

I villaggi palestinesi in Cisgiordania s'illuminano

venerdì, 08 maggio 2015



Hebron - Foto di Michele Cirillo

di Fabrizio Federici

Come appena confermato da fonti israeliane e palestinesi, i villaggi palestinesi in Cisgiordania che da tempo erano privi d'energia elettrica hanno ricevuto dalle autorità israeliane il permesso di collegarsi alla rete elettrica poco dopo la conclusione del convegno internazionale su un possibile Piano Marshall, USA-UE, per il Mediterraneo e il Medio Oriente organizzato alla Farnesina a febbraio scorso, in collaborazione con l'EURISPES, da "Prospettive Mediterranee".

L'istituto Prospettive Mediterranee fin dalla sua costituzione presso il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme nel 2000, promuove iniziative di dialogo e valorizzazione delle identità nazionali, culturali e religiose nel Mediterraneo.

Nella seconda giornata del convegno, dedicata al ruolo dell'integrazione dei sistemi energetici per la cooperazione multilaterale e lo sviluppo sostenibile nel Mediterraneo, con la presenza di relatori ad alto livello israeliani, palestinesi e di altri Paesi mediorientali, oltre che di aziende italiane del settore come Eni e Med-TSO, s'era concentrata proprio sul fabbisogno energetico palestinese: soprattutto nella Gaza postbellica, con l'auspicio che un Piano Marshall USA-UE consenta il pacifico sfruttamento dei nuovi giacimenti di gas scoperti recentemente proprio nelle acque della Striscia.

Siamo felici d'aver contribuito al miglioramento della vita quotidiana di molti villaggi palestinesi, commenta **Enrico Molinaro**, presidente di Prospettive Mediterranee, *e questo significativo*

risultato c'incoraggia a proseguire su questa strada di confronto tra élites stataliste e glocaliste nell'area: per contribuire a una soluzione di compromesso, che permetta alle popolazioni mediterranee e mediorientali d'avviare un vero Rinascimento economico e culturale, in una rinnovata armonia con l'Europa.



Hebron - Foto di Michele Cirillo

